

ALLA RICERCA DELL'EQUILIBRIO PERDUTO
Policentrismo e aggregazioni nella storia del canton Ticino

MARCO MARCACCI

Storico

Conferenza stampa
Mercoledì 15 gennaio 2014
Bellinzona – Casa del Popolo

L'equilibrio nell'immobilismo

- Insediamiento decentrato e scarso dinamismo;
- Frammentazione territoriale e micro-regionalismo istituzionale (capoluogo ambulante, assenza di struttura urbana, 38 circoscrizioni elettorali);
- Politiche pubbliche di equilibrio regionale (strade, scuole, tribunali).

“Quando poche famiglie costituiscono il Comune, l'interesse generale o si confonde od è così affine all'interesse domestico da esserne assorbito. Per tal guisa non solamente i rapporti amministrativi ne soffrono, ma i morali ed i politici possono essere sacrificati. ... La soppressione dei troppo piccioli Comuni e l'aggregazione in Comuni ragguardevoli per popolazione, per territorio e per ogni mezzo di ricchezza e di forza, non solo aiuterebbe lo sviluppo della vita e floridezza municipale, ma renderebbe più facili e darebbe grande incremento ai rapporti fra essi ed il potere centrale dello Stato”.

(Rapporto di una commissione del Gran Consiglio ticinese, 1862)

Dal Ticino della ferrovia a quello dell'autostrada: regionalizzazione e dinamismo (1880-1980)

- La ferrovia crea l'asse nord-sud che attira popolazione e industrie (1880-1950);
- La motorizzazione privata e l'autostrada accentuano il pendolarismo e determinano l'ubicazione delle attività economiche intorno agli snodi viari (1950-1980).

I dieci comuni più popolosi del Ticino (1808, 1860, 1910, 1970, 2012)

1808	1860	1910	1970	2012
Lugano 3.344	Lugano 5.397	Lugano 12.961	Lugano 22.280	Lugano 56.038
Quinto 1.564	Locarno 2.834	Bellinzona 10.406	Bellinzona 16.979	Bellinzona 17.744
Airolo 1.476	Bellinzona 2.196	Chiasso 5.722	Locarno 14.143	Locarno 15.483
Brissago 1.434	Mendrisio 2.062	Locarno 4.946	Chiasso 8.868	Mendrisio 11.835
Mendrisio 1.302	Stabio 1.976	Mendrisio 3.919	Mendrisio 6.223	Giubiasco 8.460
Bellinzona 1.261	Airolo 1.652	Biasca 3.299	Giubiasco 5.796	Chiasso 7.933
Locarno 1.167	Biasca 1.942	Giubiasco 2.395	Massagno 5.214	Minusio 7.212
Stabio 1.130	Malvaglia 1.455	Stabio 2.045	Minusio 5.027	Losone 6.414
Valle Morobbia 1.154	Chiasso 1.346	Muralto 1.950	Viganello 4.841	Capriasca 6.366
Malvaglia 1.056	Quinto 1.309	Balerna 1.906	Biasca 4.696	Biasca 6.091

Mutamenti sociologici e territoriali e assetto istituzionale

- Lo sviluppo crea squilibrio;
- L' "affogamento territoriale" di Lugano nel '900.

“Lugano in rapporto alle altre città italiane e svizzere della sua importanza si è sviluppata in modo inadeguato malgrado che la sua economia sia florida e sia toccata da linee ferroviarie e strade internazionali. Per essa si impone l'imperativo: allargare la propria giurisdizione. Se dovesse rimanere cogli attuali confini, Lugano ha raggiunto i limiti delle sue possibilità demografiche ed economiche”.

(Un problema da risolvere. La fusione di Lugano con i Comuni limitrofi, 1935)

Mutamenti sociologici e territoriali e assetto istituzionale

- Adattare la struttura istituzionale all'evoluzione socioeconomica.

“Le attuali formazioni comunali sono anacronistiche, sono superate dai nuovi rapporti economici, politici e sociali che si sono creati. ... Il frazionamento dei comuni è fatale come quello della terra. Una delle piaghe dell'agricoltura ticinese è la sua suddivisione in un numero infinito di piccole parcelle; una delle piaghe delle nostre comunità è la loro suddivisione in aggruppamenti microscopici. ... Raggruppate i terreni, ed avrete una cultura razionale e redditizia; raggruppate i comuni, ed avrete una vita comunale sana ed efficiente”.

(Guglielmo Canevascini, consigliere di Stato, 1924)